

## **Deliberazione della Giunta comunale n. 75 dd. 17.05.2018**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI DEL SERVIZIO  
PRIVACY ANNI 2018 E 2019 E DESIGNAZIONE RESPONSABILE DELLA  
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP).**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che:**

- la materia relativa alla protezione dei dati personali, cosiddetta privacy, disciplinata dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” riveste particolare importanza per l’ente pubblico viste le numerose ricadute sull’attività amministrativa;
- la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente richiede un costante e puntuale aggiornamento rispetto alle novità introdotte nonché l’esigenza di una verifica continua della corretta ed esaustiva applicazione della normativa rispetto ai casi generali e specifici;
- all’interno della struttura comunale non è attualmente presente una figura professionale con adeguata formazione specialistica in materia di privacy tale da garantire elevata professionalità e affidabilità del servizio e che possa consentire di far fronte alle specifiche e particolari esigenze dell’Ente;
- il Consorzio dei Comuni Trentini ha già svolto negli anni precedenti per gli ex Comuni di Bersone, Daone e Praso il servizio di consulenza “*Privacy*” con elevata professionalità, affidabilità e supporto informatico con personale costantemente a disposizione per l’attuazione delle misure e degli adempimenti previsti dalla normativa nonché per risolvere problematiche relative a concreti casi applicativi;

**Osservato** che il 25 maggio 2018 entrerà in vigore il nuovo Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che prevede, tra gli elementi caratterizzanti ed innovativi, il principio della responsabilizzazione (accountability). Ciò impone agli enti, quali titolari del trattamento ed a chi con gli stessi collabora nella materia, un salto di qualità nella gestione della privacy. Il “Responsabile della Protezione dei Dati” (RPD o DPO, Data Privacy Officer) è al centro del nuovo quadro giuridico ed assume un ruolo essenziale e obbligatorio se il trattamento è svolto da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico di consulenza e supporto agli enti. Qualità, caratteristiche e compiti del RPD sono previsti e disciplinati dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento e ben chiariti dalle Linee guida sui responsabili della protezione dei dati, adottate il 13.12.2016 dal gruppo di lavoro Articolo 29 in materia di protezione dei dati personali, oltreché da diverse, recenti FAQ del Garante per la protezione dei dati personali;

**Visto** che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39).

**Evidenziato** che suddetto Regolamento prevede l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «*quando il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a).

**Dato atto** che le suddette disposizioni prevedono che il RPD «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD).

**Rilevato** che le disposizioni prevedono inoltre che «*un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*» (art. 37, paragrafo 3);

**Evidenziato** che il Comune di Valdaone è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall’art. 37, par. 1, lett a) del RGPD.

**Dato atto** quindi che il Comune di Valdaone ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall’art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con altri Enti pubblici locali della Provincia Autonoma di Trento, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine alle dimensioni della propria struttura organizzativa, all’affinità tra le relative strutture organizzative, le funzioni e trattamenti di dati personali effettuati nonché nel rispetto del principio di economicità e razionalizzazione della spesa.

**Rilevato** che il Consorzio dei Comuni Trentini ha costituito il Servizio Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) e che il Comune di Valdaone ha intenzione di affidare, con la presente deliberazione, al Consorzio dei Comuni Trentini il Servizio Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) nel rispetto della vigente normativa, in quanto società in house providing.

**Evidenziato** che il Consorzio dei Comuni Trentini - Servizio Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) possiede le conoscenze, le competenze, le capacità e le risorse adeguate a fornire un efficiente e efficace servizio, in quanto ha attivato e strutturato ancora a decorrere dal 2006 un Servizio Privacy per gli enti

locali della Provincia Autonoma di Trento che in questi anni ha supportato gli stessi nell'implementazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e nell'esecuzione di tutti gli adempimenti e le misure previste, ivi compresa la sicurezza e la formazione.

**Dato atto** che in relazione a quanto citato ai punti precedenti il Comune di Valdaone intende designare il Consorzio dei Comuni Trentini, nella persona del dott. Gianni Festi – coordinatore dello staff Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), il quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorveglierne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- effettuare gli ulteriori compiti previsti dal contratto di servizio relativi all'Attività di check up mediante l'analisi puntuale e dettagliata della situazione alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in vigore dal 2018 e all'attività integrata di supporto ed elaborazione dei documenti in materia
- fornire un servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della Protezione dei Dati. In particolare, l'RPD assume i seguenti compiti:
  1. funzione generale di supporto al Titolare e di sorveglianza dell'osservanza del RGPD
  2. funzione di supporto nelle policy di sicurezza del trattamento
  3. formulazione di pareri
  4. produzione di documentazione
  5. formazione del personale e seminari informativi gratuiti
  6. supporto nell'attività di valutazione di impatto sulla protezione dei dati
  7. supporto per implementazione della privacy by design e della privacy by default
  8. cooperazione con l'autorità di controllo
  9. funzione di punto di contatto con gli interessati
  10. supporto alla tenuta del registro delle attività di trattamento
  11. redazione annuale di un Documento Privacy

**Evidenziato** inoltre che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Valdaone, lo stesso a sua volta si impegna a:

- individuare un referente della propria struttura organizzativa che supporti l'attività del RPD al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- non recedere dal contratto di servizio in ragione dell'adempimento dei compiti affidati al RPD nell'esercizio delle sue funzioni;

**Dato atto** che il Comune di Valdaone è socio del Consorzio dei Comuni Trentini e che quest'ultimo si configura come Società in house providing delle Amministrazioni socie e precisato che, in base a quanto comunicato dal Consorzio dei Comuni Trentini con nota del 01.03.2018, prot. com.le n. 1691 del 02.03.2018, è stata formulata in data 01.03.2018 la domanda di iscrizione del Consorzio all'albo delle società in house di cui all'art. 192 del D.lgs. 18.04.2016, nr. 50 e ss.mm.;

**Dato atto** che:

- il presente affidamento trova puntuale classificazione nell'ambito degli incarichi di consulenza di cui all'art. 39 sexies, comma 2, della L.P. 23/90 e s.m., in quanto ha ad oggetto l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche atti ad assicurare supporti specialistici all'Amministrazione Comunale, ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente;
- ai sensi dell'art. 39 quinquies della L.P. 23/90 e s.m., sussistono, nella fattispecie, le condizioni che legittimano l'Amministrazione comunale ad avvalersi della consulenza del Consorzio dei Comuni trentini materia di privacy e trasparenza, in quanto, si tratta di un affidamento di incarico ad alto contenuto di professionalità non presente attualmente nell'organico del Comune di Valdaone;
- ai sensi dell'art. 39 septies della L.P. 23/90 e s.m. l'incarico viene affidato ad una società interamente pubblica partecipata anche dal nostro Comune (con modalità c.d. in house) e sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 39 octies della L.P. 23/90, comma 2, è necessario acquisire solo la proposta di corrispettivo.

**Dato atto** che il presente affidamento dovrà essere inserito nell'elenco degli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione di cui all'art. 39 undecies della L.P. 23/90 e s.m.;

**Ricordato** che le disposizioni di cui al Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. si applicano anche ai Comuni per effetto dell'art. 14 della L.P. 27.12.2010, n. 27 (cfr. deliberazione C.C. nr. 26/2011);

**Osservato** inoltre che sono escluse dall'ambito di applicazione della L. nr. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti giuridicamente

distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cosiddetti “affidamenti in house”);

**Preso atto che** il Consorzio dei comuni Trentini, nella nota di data 28.03.2018 prot. com.le n.2436 del 30.03.2018, ha inviato la specifica dell’offerta per il nuovo servizio di consulenza in materia di “privacy” attivato in previsione dell’entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento alla figura del “Responsabile della Protezione dei Dati (RDP), e per il servizio di consulenza in materia di “attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web” verso un corrispettivo annuo di €.2.100,00.= + IVA 22% (€.462,00.=) per totali €.2.562,00.= annuali IVA compresa e quindi per una spesa relativa agli anni 2018 e 2019 di €.5.124,00.=;

**Ritenuto** pertanto opportuno affidare al Consorzio dei Comuni Trentini il “*Servizio privacy*” alle condizioni e modalità indicate nel preventivo di cui al punto precedente;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi per quanto di competenza dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 16, comma 6, della L.R. 23.10.1998, n. 10, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Acquisita** l’attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell’art. 153, comma 5, dell’art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa impegnata con la presente deliberazione.

**Visto** il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L

**Con voti** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni indicate in premessa, al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento il “*Servizio privacy*” per l’anno 2018 per un importo complessivo di €.2.100,00.= + IVA 22% (€.462,00.=) per totali €.2.562,00.= IVA compresa, alle condizioni puntualmente indicate nell’offerta di data 28.03.2018 prot. com.le n.2436 del 30.03.2018;
2. **DI DESIGNARE** il Consorzio dei Comuni Trentini nella persona del dott. Gianni Festi – coordinatore dello staff quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Valdaone;
3. **DI IMPEGNARE** la spesa totale pari a €.5.124,00.=:
  - per €.2.562,00.= alla Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 03 capitolo 301 – conto piano finanziario U.1.03.02.16.000 del bilancio di previsione 2018-2020 per l’esercizio 2018;
  - per €.2.562,00.= alla Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 03 capitolo 301 – conto piano finanziario U.1.03.02.16.000 del bilancio di previsione 2018-2020 per l’esercizio 2019;
4. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016”);
5. **DI DICHIARARE** che la spesa è esigibile entro l’anno 2018 e 2019.
6. **DI DARE ATTO** che l’incarico in parola verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, alle condizioni di seguito riportate:
  - la ditta si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti, laddove compatibile.;
7. **DI INCARICARE** il Consorzio dei Comuni Trentini quale Responsabile esterno del trattamento dei dati trasmessi in esecuzione del precedente punto 6.;
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento *immediatamente esecutivo* ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, ai sensi dell’art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
9. **DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento, contestualmente all’affissione all’albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
10. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;
  - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.